





Piano Strategico della PAC 2023/2027—Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale della Liguria Intervento SRH06—"servizi di back office per l'AKIS"

BOLLETTINO OLIVO GENOVA-COMUNICATO N. 20 del 25 SETTEMBRE 2025



Dal punto di vista fenologico le olive delle principali varietà si trovano nella fase BBCH 81, in cui le drupe iniziano ad assumere la colorazione tipica del frutto maturo. Negli areali più interni prevale ancora la fase BBCH 80, in cui inizia il viraggio del colore dei frutti da verde cupo a verde chiaro-giallastro. Nel caso di olive molto colpite dalla mosca olearia si assiste di frequente al cosiddetto fenomeno della "falsa invaiatura", in cui le olive presentano la colorazione del frutto maturo perché compromesse dal punto di vista fitosanitario.

Si segnalano inoltre cascole talvolta rilevanti di prodotto negli areali interessati dai recenti eventi meteo di forte intensità, che hanno tuttavia riguardato prevalentemente olive in stato fitosanitario non ottimale.

Dalle analisi effettuate sui campioni prelevati questa settimana emerge che l'attività della mosca è stata intensa e le infestazioni attive hanno raggiunto valori elevati.

In tutti gli areali è quindi necessario prevedere la raccolta anticipata non appena i frantoi inizieranno le attività di molitura. A tal proposito è importante prendere contatto con il frantoio di fiducia al fine di conoscere la data di apertura (in alcuni casi già prevista per il 4 ottobre) e prenotare la frangitura per organizzare al meglio la raccolta, da eseguirsi rispettando sempre gli intervalli di sicurezza di eventuali prodotti fitosanitari impiegati.

In caso di olive in buono stato fitosanitario, in alternativa alla raccolta, è possibile proseguire la difesa con esche proteiche (es. Spintor Fly, max 8 trattamenti da ripetersi ogni 7 gg, intervallo di sicurezza 7 gg; Exirel bait max 3 trattamenti da ripetersi ogni 7 gg, intervallo di sicurezza 7 gg), oppure azadiractina A (es. Oikos, max 3 trattamenti da ripetersi ogni 10 gg, intervallo di sicurezza 3 gg), oppure, laddove il numero massimo di tre interventi non sia già stato raggiunto, è possibile intervenire tempestivamente con prodotti di sintesi ad azione larvicida e programmare la raccolta al termine dell'intervallo di sicurezza del prodotto impiegato. In tal caso i prodotti di sintesi ad azione larvicida ammessi dal Disciplinare sono flupyradifurone (Sivanto Prime, max 1 intervento/ anno indipendentemente dall'avversità, intervallo di sicurezza 14 giornì) oppure acetamiprid (per olive da olio: Kestrel i.s. 7 giorni o Epik SL i.s. 21 giorni; max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità). Si ricorda l'importanza di acidificare la soluzione per favorire l'assorbimento del prodotto e migliorarne l'efficacia e di utilizzare attrezzature efficienti in modo da distribuire adeguatamente il preparato insetticida.

Presso il Laboratorio regionale di Sarzana proseguono le determinazioni del contenuto in olio allo scopo di fornire indicazioni sullo stato di maturazione delle olive e utili per pianificare le raccolte. A livello provinciale il contenuto medio in olio espresso sul peso fresco è aumentato rispetto alla scorsa settimana di oltre 2 punti, risultando il 16% (min 10% max 20,5% e possibili rese al frantoio comprese tra 6,6% e 13,5%). Rispetto alla stessa settimana del 2024, i valori su fresco risultano mediamente superiori di circa 2,5 punti percentuali.

Il contenuto medio in olio espresso sul peso secco è risultato invece del 34,3%, in aumento di circa 5 punti rispetto alla settimana scorsa, e superiore rispetto allo stesso periodo del 2024, quando a livello provinciale risultava il 29,6%. E' opportuno ricordare che la maturazione delle olive e l'accumulo in olio dipendono da molti fattori (es. idratazione delle olive, varietà, microclima, tecnica di coltivazione, carica produttiva) per cui la variabilità tra un oliveto e l'altro può essere molto elevata, e che la resa non è un parametro di qualità dell'olio. I dati regionali completi sono disponibili al link: https://tinyurl.com/inolizione2025

LOTTA GUIDATA MOSCA OLEARIA - Andamento su SCALA PROVINCIALE					
ZONE			0 - 100 m Inf. Attiva (%)	100 - 200 m Inf. Attiva (%)	200 – 350 m Inf. Attiva (%)
	FASCIA 1 COSTA	LEVANTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
		PONENTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
	FASCIA 2 PRIMO ENTROTERRA	LEVANTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
		PONENTE	TRATTATO 18/09** O PREPARARSI ALLA RACCOLTA		
	FASCIA 3 ENTROTERRA	UNICA	TRATTAT	O 18/09** O PREPARAR	SI ALLA RACCOLTA

^{**}con prodotti larvicidi di sintesi, se non già impiegati nel limite dei 3 interventi, oppure proseguire la difesa con esche proteiche o insetticidi di origine naturale.

Guida alla lettura dei bollettini e della tabella al link: https://bit.ly/guida-ge

METODO BIOLOGICO O A BASSO IMPATTO

>> OLIVICOLTURA BIO: si segnala che è imminente l'emissione del comunicato BIO n. 5. Linee guida per il controllo della mosca olearia in olivicoltura biologica o a basso impatto disponibili al link: https://bit.ly/RLolivabio.

